

## **Allegato A**

### **Avviso**

# **MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI SUL TERRITORIO REGIONALE, NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE LA "MOBILITÀ NUOVA"**

## **Premessa**

La Regione Lazio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 2 "*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*", intende promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane che per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità, tutelare il patrimonio naturale ed ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica.

Lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle necessarie infrastrutture di rete costituisce un elemento necessario per la realizzazione di un sistema integrato della mobilità, che sia accessibile a tutti i cittadini e sostenibile da un punto di vista economico, sociale e ambientale.

Così come previsto dall'art. 5 della Legge 11 gennaio 2018, n.2 "*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale dei percorsi ciclistici*", per il conseguimento delle finalità sopra descritte le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, predispongono ed approvano con cadenza triennale il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti e della Logistica e con il Piano Nazionale della Mobilità Ciclistica.

Con l'elaborazione del "*Sistema della Ciclabilità*", inserito nel PRMTL soggetto a V.A.S. ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, la Regione ha definito un primo scenario ed una strategia di sviluppo della mobilità ciclistica regionale tale da definire i contenuti del PRMC, come previsti dalla legge regionale, per la cui approvazione si ritiene opportuno procedere unitamente all'approvazione del PRMTL, considerato che il primo costituisce piano di settore del secondo.

## **Finalità**

In attuazione della DGR n. 654 del 7/11/2018, con il presente Avviso per Manifestazione d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la Mobilità Nuova di cui alla Legge Regionale n. 11/2017, si intende procedere ad una ricognizione delle esigenze del territorio in materia di ciclabilità utili per la definizione del PRMC, nelle more del perfezionamento dell'iter per l'approvazione del PRMTL. Le manifestazioni d'interesse presentate, inoltre, potranno costituire un "parco progetti" utile per la definizione del programma degli interventi da finanziare sia con le risorse statali sia con le risorse regionali.

## **Soggetti attuatori**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 11/2017, il presente avviso è rivolto ai seguenti soggetti attuatori: la Città metropolitana di Roma capitale, le province, i comuni, le unioni di comuni e le altre forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di enti locali e gli enti di gestione delle aree naturali protette regionali.

In caso di proposte progettuali che coinvolgono più soggetti, l'adesione alla presente manifestazione di interesse dovrà pervenire dal soggetto capofila individuato.

## **Tipologie di intervento**

Gli interventi per la mobilità ciclistica, tenuto conto anche delle caratteristiche tecniche fissate dal Decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche

## **Allegato A**

### **Avviso**

tecniche delle piste ciclabili), dovranno perseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici per la ciclomobilità urbana ed extraurbana ed essere finalizzati alla promozione, progettazione e realizzazione di:

- ✓ reti, urbane o extraurbane, itinerari, piste e percorsi ciclabili nonché itinerari ciclopedonali;
- ✓ itinerari turistici ciclabili e infrastrutture connesse;
- ✓ aree urbane a prevalenza di traffico non motorizzato attraverso elementi di moderazione del traffico.

Gli interventi per la mobilità ciclistica, in coerenza con il comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11/2017, comprendono, tra l'altro:

- a) realizzazione di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;
- b) dotazioni infrastrutturali utili alla sicurezza del traffico ciclistico e motorizzato;
- c) costruzione e dotazione di parcheggi attrezzati, liberi o custoditi, e di centri di noleggio riservati alle biciclette, prioritariamente in corrispondenza dei centri intermodali di trasporto pubblico e di strutture pubbliche;
- d) adeguato distanziamento dei parcheggi per veicoli da percorsi ciclabili e da itinerari ciclopedonali;
- e) messa in opera di segnaletica, verticale e orizzontale, specializzata per il traffico ciclistico nonché di segnaletica integrativa dedicata agli itinerari ciclabili;
- f) predisposizione di strutture mobili e di infrastrutture destinate a realizzare l'intermodalità fra biciclette e mezzi di trasporto pubblico;
- g) intese con i soggetti esercenti i servizi ferroviari e i gestori delle infrastrutture ferroviarie al fine di promuovere l'intermodalità tra la bicicletta e il treno, in particolare per la realizzazione di parcheggi per biciclette nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie e la promozione del trasporto della bicicletta al seguito;
- h) intese con le aziende di trasporto pubblico per l'integrazione con l'uso della bicicletta nonché per la predisposizione di strutture per il trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici;
- i) realizzazione di servizi di biciclette a noleggio;
- j) realizzazione di conferenze, attività culturali ed iniziative educative volte a favorire la cultura della bicicletta come mezzo di trasporto;
- k) attivazione presso gli enti preposti al turismo di servizi di informazione per cicloturisti;
- l) redazione, pubblicazione e divulgazione di cartografia specializzata anche di tipo elettronico;
- m) politiche di moderazione del traffico urbano, quali zone 20, zone 30 e modifiche delle carreggiate al fine di indurre gli automobilisti a ridurre la velocità, favorendo la coesistenza di traffico motorizzato e non motorizzato;
- n) realizzazioni di interventi di riqualificazione ambientale in ambito rurale, quali siepi campestri, piccole aree umide e formazioni boschive o di sistemi di drenaggio urbano sostenibile, quali aiuole drenanti e rain garden, volti a inserire al meglio le ciclopiste di progetto e a qualificare l'esperienza fruitiva delle stesse;
- o) l'illuminazione dei tracciati al fine di garantire la sicurezza e, ove possibile, l'installazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, di sistemi di videosorveglianza nonché la copertura wi-fi ad accesso libero;
- p) ogni ulteriore intervento finalizzato allo sviluppo ed alla sicurezza del traffico ciclistico, anche attraverso la creazione di punti di manutenzione della bicicletta e in particolare, iniziative formative ed informative sull'uso di protezioni del ciclista, quali abbigliamento e casco.

### **Criteri di valutazione**

Gli interventi per la mobilità ciclistica dovranno tenere conto delle caratteristiche tecniche fissate dal Decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 (*Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*), ed essere finalizzati al perseguimento dell'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane che per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e

## Allegato A Avviso

ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica.

Gli itinerari ciclabili proposti, qualora appartenenti al Sistema Nazionale delle ciclovie nazionali, individuate dalla rete ciclabile nazionale "Bicitalia" in quanto rete infrastrutturale di livello nazionale, dovranno, inoltre, tenere conto degli standard tecnici di cui alla direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 20 luglio 2017, n. 375, recante "Requisiti di pianificazione e standard tecnici per la progettazione e la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche".

In ottemperanza agli indirizzi di cui alla DGR n.654 del 07/11/2018, la valutazione dei progetti presentati secondo le modalità indicate nel presente documento saranno valutati, ai fini della predisposizione di una graduatoria, sulla base dei seguenti criteri specifici:

### **I. Criteri di Pianificazione**

La valutazione dei requisiti di seguito elencati porterà all'attribuzione di **max 45 punti**

<b>Criteri di pianificazione</b>	<b>Valore</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1. Attrattività</b>	<i>SI/NO (descrizione)</i>	<b>max 10</b>
- connessioni con luoghi d'arte e cultura (musei, monumenti, aree archeologiche, ecc)		
- connessioni con aree naturali protette, SIC, ecc. (naturalistiche e paesaggistiche)		
- connessioni con luoghi di interesse turistico-culturale (attrattive enogastronomiche, spiagge, aree pubbliche sportive attrezzate, offerta turistica locale, ecc.)		
- connessioni con sedi universitarie, scuole, uffici e ospedali		
<b>2. Fruibilità, interconnessione e intermodalità</b>	<i>SI/NO (descrizione)</i>	<b>max 15</b>
- coerenza con il sistema delle reti ciclabili nazionali (programma Bicitalia e Eurovelo)		
- direttamente in bicicletta attraverso l'interconnessione con le reti ciclabili regionali, provinciali, comunali e strade a basso traffico		
- parcheggio e custodia delle biciclette		
- interconnessione con il sistema della mobilità collettiva (stazioni e nodi di scambio)		
- interconnessione con altre infrastrutture ricadenti nell'ambito della cosiddetta mobilità dolce, quali cammini, ippovie, ferrovie (anche storiche)		
<b>3. Servizi opzionali</b>	<i>SI/NO (descrizione)</i>	<b>max 5</b>
- connessione con altre forme di mobilità collettiva (quali car pooling e car sharing)		
- colonnine SOS, connessione wi-fi e punti di ricarica, ecc.		
<b>4. Collegamenti intercomunali e/o completamenti di tronchi intercomunali</b>	<i>SI/NO (descrizione)</i>	<b>max 10</b>
- connessione con le reti ciclabili intercomunali		
<b>5. Previsione dell'intervento in strumenti di pianificazione approvati o in fase di approvazione</b>	<i>SI/NO (descrizione)</i>	<b>max 5</b>

## Allegato A Avviso

### II. Livello di Progettazione

La valutazione dei requisiti di seguito elencati porterà all'attribuzione di **max 30 punti** da attribuire considerando unicamente il livello di progettazione più alto conseguito dal soggetto richiedente.

<b>Livelli di progettazione</b> (punteggio attribuito al solo livello maggiore)	<b>Punteggio</b>
1. Studio di fattibilità	3
2. Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica (valore cumulativo)	6
3. Progetto definitivo (valore cumulativo)	15
4. Progetto esecutivo (valore cumulativo)	25
5. Immediata cantierabilità (valore cumulativo)	30

### III. Cofinanziamento

La valutazione dei requisiti di seguito elencati porterà all'attribuzione di **max 20 punti**

<b>Partecipazione finanziaria dell'Ente Proponente</b>	<b>Valore</b>	<b>Punteggio</b>
1. Cofinanziamento minimo 10% del totale	SI	0
2. Cofinanziamento dall'11% ad un massimo del 30%	%	da 1 a 20

### IV. Modelli di gestione partecipata

La valutazione dei requisiti di seguito elencati porterà all'attribuzione di **max 5 punti**

<b>Gestione partecipata</b>	<b>Valore</b>	<b>Punteggio</b>
1. modelli di gestione partecipata della pista ciclabile, che prevedano il coinvolgimento di associazioni e/o enti no profit per le attività di manutenzione ed erogazione di servizi	SI/NO	5

### Modalità di adesione

La domanda di adesione alla presente manifestazione di interesse (Allegato 1), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato) del soggetto pubblico proponente nel caso di progetto singolo, dal capofila nel caso di forme associative, dovrà essere trasmessa alla casella pec [protocolloastral@pec.astralspa.it](mailto:protocolloastral@pec.astralspa.it) di Astral SpA entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

All'istanza di cui all'Allegato 1 dovrà essere allegata obbligatoriamente la scheda progetto (Allegato 2) riepilogativa delle informazioni essenziali, nonché ogni altra documentazione utile relativa agli elaborati progettuali ed agli atti amministrativi connessi alla proposta progettuale, da fornire anche su supporto informatico, con particolare riferimento a:

- inquadramento territoriale del tracciato proposto (file tracciato geo-riferito editabile);
- preliminare verifica della compatibilità dell'intervento proposto con il quadro vincolistico esistente, il regime proprietario delle aree di sedime, la compatibilità urbanistica;
- indicazione di massima delle caratteristiche tecniche della pista ciclabile proposta (in sede propria, ciclopedonale, ecc.) e relativa stima dei costi;
- cronoprogramma attuazione (procedura amministrativa e lavori);

### Vincoli

I progetti presentati dai soggetti proponenti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% del valore economico dell'intervento proposto.

## **Allegato A**

### **Avviso**

I progetti presentati, al fine di garantire un'adeguata distribuzione territoriale degli interventi e la più ampia partecipazione, dovranno prevedere l'individuazione di singoli lotti funzionali di importo non superiore ad € 1.500.000,00.

Il soggetto proponente, dovrà impegnarsi, anche attraverso convenzioni con le associazioni presenti sul territorio, alla gestione ed alla manutenzione delle opere proposte.

### **Valutazione dei progetti**

L'esame dei progetti sarà svolto con il supporto di Astral SpA che nominerà specifica Commissione Tecnica presieduta da un componente della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri riportati nel presente avviso.

Al termine della valutazione, con atto del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, sarà approvata una graduatoria dei progetti, che potrà costituire un "parco progetti" utile per la definizione del programma degli interventi da finanziare sia con le risorse statali sia con le risorse regionali.

### **Informazioni e Contatti**

Tutte le informazioni e comunicazioni inerenti la presente Manifestazione di Interesse saranno pubblicate in apposita sezione aperta sul portale regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sito di Astral SpA, presso il quale verrà aperto un indirizzo PEC dedicato.